

Meggetto (Legambiente): “Non è con le multe che si cambia stile di vita”

Pubblicato: Lunedì 20 Maggio 2019



«Poche multe ai diesel Euro3? Certamente. Anche se le sanzioni non sono forse il sistema migliore per far capire che è necessario adottare un altro stile di vita».

Barbara Meggetto, presidentessa di Legambiente Lombardia, non getta la croce addosso agli undici comuni interessati dal divieto di circolazione per questi veicoli. Nei quali, in sei mesi di applicazione della norma, sono state comminate appena 28 sanzioni.

«I sistemi di telecamere capaci di monitorare i veicoli in transito li hanno in pochi, perché sono costosi», afferma, «magari i comuni più grandi possono sostenere queste spese, ma quelli piccoli no». E quindi l'unico modo per monitorare il rispetto del divieto di circolazione dei veicoli più inquinanti è quello di impegnare la Polizia locale sul territorio.

Certo è che a chi è corso a cambiare l'auto per rispettare la norma **non farà piacere di sapere che le multe sono state appena 28**. «Posso capire che il singolo possa non essere informato, ma le associazioni di categoria erano a conoscenza dell'entrata in vigore del provvedimento da almeno un anno». Dopodiché «il problema è reale. E certamente riguarda chi ha un camion o un furgone che usa per lavoro, come i piccoli artigiani e i commercianti. Ma anche semplici cittadini».

Cosa dire, dunque, a chi ha cambiato l'auto diesel Euro3 per non essere multato e scopre che il rischio della sanzione era davvero minimo? «Che sono dei cittadini virtuosi. E che devono essere orgogliosi di

aver dato un contributo importante sulle questioni ambientali».

di [Riccardo Saporiti](#)